

Don Caccia, la perizia: un tragico incidente

La Procura della Repubblica di Monza ha messo fine alle indagini sulla morte del parroco di Giussano: l'incendio dell'auto e la sua morte causati dal surriscaldamento del motore

La tragica scomparsa di don Silvano Caccia, lo scorso marzo, è stata una fatalità. La Procura della Repubblica di Monza ieri ha messo la parola fine alle indagini, stabilendo che il parroco di Giussano è morto per cause accidentali. Alla conclusione è arrivato dopo mesi di accertamenti il sostituto procuratore della Repubblica Alessandro Gentile,

che ha guidato l'inchiesta partita la sera del 19 marzo, quando il corpo carbonizzato del sacerdote ambrosiano fu trovato a bordo della sua auto, che aveva preso fuoco vicino all'autogrill Brianza Nord, sull'A4, tra Caponago e Cavenago Brianza. Gentile ha ufficializzato ieri la richiesta di archiviazione: secondo i periti, l'incendio nella Fiat Punto di don Caccia sarebbe divampato a causa del surriscaldamento del motore, rimasto acceso per tenere l'abitacolo al caldo. Il rogo si è sprigionato all'altezza delle gambe del conducente, quindi il fumo ha ucciso don Caccia, che si era forse appisolato per riposarsi un po': di ritorno da Trento, dove si era recato

per qualche giorno di meditazione, aveva lasciato la Casa dei padri venturini per raggiungere Solaro, dove voleva far visita all'amico parroco che aveva appena perso la madre. La ricostruzione delle cause di morte è confermata non solo dalle perizie, ma dalle testimonianze di conoscenti e familiari di don Caccia: molto prudente alla guida, si fermava sempre se avvertiva stanchezza, o il rischio di un colpo di sonno. Don Caccia, 54 anni, dal 2001 era stato responsabile dell'Ufficio diocesano per la Pastorale familiare. Dalla fine del 2008 era parroco a Giussano. Ai funerali, celebrati dal cardinale **Lettamanzi**, don Silvano era stato salutato dalla folla commossa della comunità brianzola e dai tanti amici. (A.G.)



Don Silvano Caccia

www.ecostampa.it



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.